

2 novembre

VEGLIA DI SAN GIUSTO 2023

PRIMO MOMENTO – PROCESSIONE CON LE RELIQUIE DEL SANTO

Il Vescovo, accompagnato dai diaconi e dai seminaristi, va al Tesoro e porta solennemente in processione la reliquia di san Giusto, la depone al centro dell'altare laterale di San Giusto e la incensa. Intanto l'assemblea canta:

INNO A SAN GIUSTO

SECONDO MOMENTO – LITURGIA DELLA PAROLA

Il Vescovo con i due diaconi raggiunge la sede, preparata davanti all'altare maggiore e saluta con queste parole:

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

V. La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

V. Mir z vami.

R. In s tvojim duhom

V. Preghiamo.

O Dio onnipotente e misericordioso,
che hai reso San Giusto intrepido nel martirio,
dona alla tua chiesa che è in Trieste
di vivere e testimoniare il Vangelo del tuo Figlio
e di affrontare serena le prove della vita.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Guida: Cari amici e amiche, abbiamo iniziato questa liturgia, che da tradizione è dedicata in particolare a noi giovani, accompagnando la reliquia del nostro Patrono.

San Giusto, che subì il martirio in giovane età, vuole essere, non solo il protettore della nostra città, ma anche il patrono di noi giovani di Trieste. E proprio per noi giovani la Chiesa ha organizzato nello scorso agosto la Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona, in Portogallo.

Vogliamo affidare a San Giusto tutti i giovani e, attraverso questa liturgia, concludere il cammino che lungo tutto quest'anno ci ha aiutato, in diversi momenti e tappe, a vivere questo evento così importante.

Per questo motivo, prima di ascoltare il Vangelo e la parola del nostro Vescovo Enrico alcuni di noi porteranno una testimonianza sulla propria esperienza vissuta alla Giornata Mondiale della Gioventù a Lisbona.

→ continua a p. 5